

FONDAZIONE PIO ISTITUTO PAVONI

Sede legale: VIA N. CASTELLINI 7 BRESCIA (BS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA
C.F. e numero iscrizione 80011410174
Iscritta al R.E.A. n. BS 455017
Partita IVA: 01789230172

Nota Integrativa

Bilancio Abbreviato al 31/12/2019

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I fabbricati civili, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni Finanziarie

Altri Titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immateriali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
-------------	---------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------	--------------------------------

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Immobilizzazioni immateriali	14.939	-	-		-
Totale	14.939	-	-		-

Materiali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni materiali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Immobilizzazioni materiali	19.201.168	-	-		-
Totale	19.201.168	-	-		-

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incem.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clienti terzi Italia	20.902	374.381	262-	35	353.883	41.103	20.201	97
	Depositi cauzionali per utenze	32	-	-	-	-	32	-	-
	Crediti per risarcimenti	16.089	-	-	-	16.089	-	16.089-	100-
	Crediti vari v/terzi	140.213	219.190	-	-	343.930	15.473	124.740-	89-
	Personale c/arrotondamenti	-	75	-	-	75	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	100	33	-	-	-	133	33	33
	Recupero somme erogate ai dipendenti	80	1.039	-	-	962	157	77	96
	Ritenute subite su interessi attivi	43	28	-	-	43	28	15-	35-
	Erario c/acconti IRES	36.299	37.672	-	-	36.299	37.672	1.373	4
	Erario c/acconti IRAP	455	404	-	-	455	404	51-	11-
	INAIL dipendenti/collaboratori	55	21	-	-	53	23	32-	58-
Totale		214.268	632.843	262-	35	751.789	95.025	119.243-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	214.268	632.844	262-	35	751.790	95.025	119.243-	56-
Totale	214.268	632.844	262-	35	751.790	95.025	119.243-	56-

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	106.789	937.854	-	-	978.518	66.125	40.664-	38-
	Cassa contanti	101	750	-	-	686	165	64	63
Totale		106.890	938.604	-	-	979.204	66.290	40.600-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	106.890	938.604	-	-	979.204	66.290	40.600-	38-
Totale	106.890	938.604	-	-	979.204	66.290	40.600-	38-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	13.664	154.822	-	-	13.664	154.822	141.158	1.033
	Totale	13.664	154.822	-	-	13.664	154.822	141.158	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	13.664	154.822	-	-	13.664	154.822	141.158	1.033
Totale	13.664	154.822	-	-	13.664	154.822	141.158	1.033

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	17.680.711	-	-	-	-	17.680.711	-	-
	Totale	17.680.711	-	-	-	-	17.680.711	-	-
<i>Riserve di rivalutazione</i>									
	Riserva da rivalutazioni	1.179.050	-	-	-	-	1.179.050	-	-
	Totale	1.179.050	-	-	-	-	1.179.050	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2007)	680.876	-	-	-	13.640	667.236	13.640-	2-
	Totale	680.876	-	-	-	13.640	667.236	13.640-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	13.640-	62.104-	-	-	13.640-	62.104-	48.464-	355
	Totale	13.640-	62.104-	-	-	13.640-	62.104-	48.464-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	17.680.711	-	-	-	-	17.680.711	-	-
Riserve di rivalutazione	1.179.050	-	-	-	-	1.179.050	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Utili (perdite) portati a nuovo	680.876	-	-	-	13.640	667.236	13.640-	2-
Utile (perdita) dell'esercizio	13.640-	62.104-	-	-	13.640-	62.104-	48.464-	355
Totale	19.526.997	62.104-	-	-	-	19.464.893	62.104-	-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	13.259	1.296	-	14.555
	Totale	13.259	1.296	-	14.555

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.259	1.296	-	14.555
Totale	13.259	1.296	-	14.555

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia	1.129	58.699	35-	262	54.745	4.786	3.657	324
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.492	12.169	-	-	1.735	11.926	10.434	699
	Fornitori terzi Italia	159.586	673.387	-	-	699.893	133.080	26.506-	17-
	Debiti finanziari v/fornitori	-	244	-	-	244	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	1.401	1.656	-	-	2.457	600	801-	57-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	103	482	-	-	471	114	11	11

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr.	-	964	-	-	950	14	14	-
	Erario c/IRES	37.715	38.373	-	-	37.715	38.373	658	2
	Erario c/IRAP	404	607	-	-	455	556	152	38
	INPS dipendenti	644	5.695	-	-	5.425	914	270	42
	Cauzione Giudici	174.000	-	-	-	174.000	-	174.000-	100-
	Depositi cauzionali ricevuti	38.790	13.950	-	-	8.250	44.490	5.700	15
	Personale c/retribuzioni	832	15.864	-	-	15.485	1.211	379	46
	Personale c/arrotondamenti	-	79	-	-	75	4	4	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	-
Totale		416.096	822.169	35-	262	1.001.900	236.066	180.030-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	416.096	822.167	35-	262	1.001.900	236.066	180.030-	43-
Totale	416.096	822.167	35-	262	1.001.900	236.066	180.030-	43-

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	18.428	16.446	-	-	18.463	16.411	2.017-	11-
	Risconti passivi	-	319	-	-	-	319	319	-
Totale		18.428	16.765	-	-	18.463	16.730	1.698-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	18.428	16.765	-	-	18.463	16.730	1.698-	9-
Totale	18.428	16.765	-	-	18.463	16.730	1.698-	9-

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	95.025	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	94.993	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	32	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	236.066	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	191.576	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	44.490	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

Si attesta che non vi sono state variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Composizione del Patrimonio Netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	17.680.711					
			Capitale		-	-	-
	Totale				-	-	-
III -	Riserve di rivalutazione	1.179.050					
			Capitale		-	-	-
	Totale				-	-	-
VI -	Altre riserve	-					
			Capitale		-	-	-
	Totale				-	-	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	667.236					
			Capitale		-	-	-
	Totale				-	-	-
	Totale Composizione voci PN				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

Nel corso dell'anno 2011 la Fondazione Pio Istituto Pavoni ha ceduto alla società Regalini Costruzioni S.p.A. una parte dell'area edificabile di proprietà della stessa retrostante la sede dell'istituto in via Mantova a Brescia.

La cessione dell'area edificabile della Fondazione, che è stata rivalutata in applicazione della Legge "finanziaria 2008" 24/12/2007 n. 244 (che ha riaperto i termini di cui alla L. 21/12/2005 n. 248), ha generato una plusvalenza straordinaria di euro 4.950,00.

I lavori di costruzione degli edifici di cui sopra sono iniziati verso la fine dell'anno 2013; nel corso dell'anno 2014 è proseguita la costruzione degli stessi andando a contabilizzare i vari stati avanzamento lavori fatturati dalla società costruttrice.

I lavori di cui sopra sono proseguiti nell'anno 2015 andando a contabilizzare i vari stati avanzamento lavori fatturati dalla società costruttrice.

I lavori di costruzione dell'edificio sarebbero dovuti terminare entro il 31 Agosto 2015, poi la fondazione aveva concesso che la consegna avvenisse entro il 31 Dicembre 2015; tali lavori di costruzione sono andati a rilento fino a che in data 3 novembre 2016 il Tribunale di Brescia ha dichiarato il fallimento n° 248/16 della società "Regalini Costruzioni S.p.A. in liquidazione".

La Fondazione successivamente a tale data e fino ad oggi si è fatta carico dei lavori di ultimazione dell'immobile non eseguiti dalla società fallita; a tal fine è stata escussa la fidejussione.

I lavori di ultimazione dell'immobile, che sarebbero dovuti corrispondere con gli ultimi S.A.L. della società costruttrice, sostenuti dalla Fondazione sono stati capitalizzati ad incremento del valore del nuovo immobile verso la fine dell'anno 2016 e in parte nei primi mesi dell'anno 2017.

Nell'anno 2017 sono terminati i lavori di costruzione della "Palazzina Padre Desio" di proprietà della Fondazione Pio Istituto Pavoni; relativamente ai locali della "Palazzina Padre Desio" nel corso dell'anno 2017 sono stati stipulati vari contratti di locazione degli stessi.

Nel corso del 2017 sono iniziati i lavori di ristrutturazione e recupero dei locali adiacenti il palazzo storico della Fondazione. Locali comunemente soprannominati ex falegnameria in quanto in un lontano passato venivano occupati dalla scuola bottega di falegnameria frequentata dagli apprendisti sordi, e che da oltre 15 anni, detti locali erano sfitti ed inutilizzati. Questi spazi sono stati riconsegnati dalla ditta appaltatrice che ha effettuato i lavori di ristrutturazione alla fondazione nel mese di maggio 2018. Nello stesso mese la Fondazione ha provveduto a trasferire i suoi uffici amministrativi in detti locali.

Movimenti del Patrimonio Netto

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	1.928-	1.928-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2017	16.312	16.312
Saldo finale al 31/12/2017	14.384	14.384
Saldo iniziale al 1/01/2018	14.384	14.384
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2018	13.640-	13.640-
Saldo finale al 31/12/2018	744	744
Saldo iniziale al 1/01/2019	744	744
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2019	62.104-	62.104-
Saldo finale al 31/12/2019	61.360-	61.360-

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al revisore legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 2.537,60

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nell'anno 2019 ha ricevuto:

- 22/01/2019 euro 6.315,60 da ATS BRESCIA per interventi per disabilità sensoriali (contributo di competenza anno 2018 - incassato nell'anno 2019);
- 12/02/2019 euro 5.958,00 da ATS DELLA MONTAGNA per interventi per disabilità sensoriali;
- 20/03/2019 euro 98.496,00 da ATS BRESCIA per interventi per disabilità sensoriali;
- 27/05/2019 euro 49.020,00 da ATS BRESCIA per interventi per disabilità sensoriali;
- 13/06/2019 euro 23.826,00 da ATS BRESCIA per interventi per disabilità sensoriali;
- 31/07/2019 euro 5.208,00 da ATS DELLA MONTAGNA per interventi per disabilità sensoriali;

- 18/10/2019 euro 6.944,00 da ATS DELLA MONTAGNA per interventi per disabilità sensoriali;
- 12/12/2019 euro 109.399,86 da ATS BRESCIA per interventi per disabilità sensoriali

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 62.104,12 mediante l'utilizzo l'avanzo portato a nuovo degli esercizi precedenti.

La Corte d'appello di Brescia, sezione specializzata agraria, con la sentenza del 24 Febbraio 2020 ha confermato la sentenza del tribunale di Brescia del 22 Ottobre 2019. La sentenza ha riconosciuto il credito della Fondazione nei confronti dell'affittuaria e la conseguente cessazione dei contratti in essere per morosità. Conseguentemente la fondazione ha ritenuto opportuno mettere a perdite l'intero credito, riservandosi successivamente di agire giudizialmente nei confronti dell'affittuaria al fine di recuperare l'intero credito.

La continua crescita degli studenti sordi che si rivolgono alla nostra Fondazione per essere accompagnati ed assistiti nel processo educativo, scolastico ed extra scolastico ha costretto la Fondazione, con grande rammarico, a tagliare alcuni finanziamenti a favore di altri enti che come noi sono di supporto/aiuto ai sordi.

In seguito alla diffusione del Covid 19 la Fondazione ha ritenuto prioritario riprogrammare la presenza del personale mettendo in cassa integrazione una addetta e far gestire il lavoro in smart-working all'altra collaboratrice. Inoltre si è dotata di presidi medici e non, atti a tutelare la salute dei propri collaboratori, clienti e fornitori.

Nella stesura del bilancio di previsione 2020 la fondazione ha evidenziato che vi potranno essere significative perdite per mancati introiti relativi alla riscossione degli affitti. Intenzione del consiglio agevolare, dilazionando nel tempo gli affitti arretrati di quegli affittuari che a causa del lock-down si sono visti costretti a sospendere la propria attività. La fondazione porrà particolare attenzione nel gestire i propri flussi di cassa.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, 3/06/2020

Il Presidente del C.d.A.

(Mario Rinaldini)